



Comune di Copparo

# Bilancio di Mandato 2004 - 2009





# Indice

|    |                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 5  | Introduzione                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 8  | Il Consiglio Comunale, il Sindaco, la Giunta e i Dirigenti                                                                                                                                                                                                                                   |
| 9  | Il programma di mandato                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| 10 | Il Bilancio del Comune di Copparo                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 11 | Il patto per la famiglia <ul style="list-style-type: none"><li>Interventi welfare copparese</li><li>Interventi di sostegno alla genitorialità</li><li>Scuola e educazione</li><li>Copparo per i giovani</li><li>Sistema di protezione sociale e sanitaria</li><li>Il terzo settore</li></ul> |
| 17 | Le Opere e le Infrastrutture                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 21 | La Pianificazione strategica e strutturale                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 23 | Le Attività, la Produzione <ul style="list-style-type: none"><li>Agricoltura</li><li>Commercio</li><li>Imprese e artigianato</li></ul>                                                                                                                                                       |
| 27 | Il Riassetto organizzativo                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 30 | L'Unione dei Comuni                                                                                                                                                                                                                                                                          |

**Bilancio di Mandato 2004-2009**  
**Comune di Copparo**  
**[www.comune.copparo.fe.it](http://www.comune.copparo.fe.it)**

© Edizioni del Comune di Copparo 2009  
progetto e redazione a cura del servizio Comunicazione del Comune di Copparo,  
progetto grafico, Giuliano Giubelli; redazione Michele Travagli, Luca Fedozzi, Giuliano Giubelli;  
riferimenti fotografici: Archivio comunale,  
tipografia Italgraf, Noventa Padovana (PD)

# Introduzione

di Maria Teresa Bertuzzi, sindaco

La preparazione di un bilancio di mandato è un'operazione particolarmente delicata.

Lo è perché molte sono le persone coinvolte, sia all'interno che all'esterno del Comune.

Lo è perché costringe a misurarsi con soddisfazioni, ma anche con rimpianti.

Lo è perché il confronto tra obiettivi e risultati inevitabilmente produrrà riflessioni, che influenzeranno le scelte future.

E lo è oggi, ancor di più, perché in questo periodo, relativamente breve, le notevoli trasformazioni, avvenute hanno inciso nell'azione amministrativa, modificando le condizioni di partenza.

Il quadro politico di riferimento è cambiato tre volte in cinque anni, determinando un'alternanza molto ravvicinata nella guida del Paese, con conseguenti variazioni delle linee d'indirizzo e delle conseguenti politiche nazionali.

Sono cambiati i partiti e le coalizioni, e quindi le maggioranze.

Così come è profondamente cambiato il contesto sociale ed economico.

Il programma con cui mi ero presentata alle elezioni nel 2004 è stato scritto in un mondo diverso, in una Copparo diversa; ciò è il risultato non solo dell'azione amministrativa, ma di come la comunità, nel suo complesso, ha saputo seguire il cambiamento, dovuto anche a cause che si sono generate molto lontano da noi.

Al contempo, però, non voglio sottrarmi, insieme alla Giunta e al Consiglio Comunale, dal render conto del lavoro fatto.

Tutti gli sforzi si sono concentrati nel rendere la nostra comunità più unita, coesa e forte, sostenendo un sistema sociale inclusivo, capace di proteggere le persone, con particolare riguardo a quelle più deboli, nel rispetto della libera affermazione individuale.

In un mondo in cui l'individuo è sempre più spinto a isolarsi, a guardare se stesso piuttosto che gli altri, dobbiamo fare ogni sforzo per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, ampia e solidale; una comunità più forte anche perché sa costruire azioni comuni con chi gli assomiglia di più: ecco allora che "fare insieme", per i Comuni dell'ex mandamento, diventa una condizione importante, che ci permette di guardare al futuro, con un migliore e più razionale uso delle risorse, sempre più scarse.

Oggi siamo veramente vicini alla trasformazione della nostra Associazione Intercomunale in Unione dei Comuni, che, nel rispetto dell'identità di ogni singolo Comune, renderà più saldo il



nostro territorio. Alcuni servizi sono già gestiti in forma associata; ma l'aiuto più grande ci verrà dalla stesura del Piano Strutturale dei sei Comuni, che sta veramente evidenziando una matrice culturale, economica, sociale e ambientale che stempera i confini amministrativi.

Questo ultimo passo darà una spinta ulteriore al processo di riorganizzazione dell'apparato amministrativo. Nel corso di questa legislatura il lavoro di quest'ambito è stato importante e di questo ringrazio il personale e gli amministratori che su questo fronte si sono impegnati. La costituzione di Patrimonio srl, società comunale per la gestione, la salvaguardia e il potenziamento del patrimonio, di Gecim srl, società per la gestione cimiteriale, dell'Azienda Speciale per i Servizi alla Persona, del Corpo Unico di Polizia Municipale, dello Sportello Polifunzionale per il cittadino, hanno modificato profondamente la struttura dell'ente, rafforzando la capacità di dare risposte ai bisogni consueti dei cittadini.

Gli ambiti in cui siamo intervenuti corrispondono infatti alle aree più interessate dagli obiettivi del programma di mandato: la manutenzione del patrimonio e del territorio, il welfare per la comunità, il controllo e la sicurezza, i servizi al cittadino e alle imprese.

Il processo di cambiamento è in corso, e non è completato. L'impronta che abbiamo dato in questi 5 anni è però significativa, e molti processi sono stati avviati.

In questi 5 anni abbiamo rinsaldato la struttura sociale e culturale della nostra comunità, coinvolgendo il mondo vasto e importante dell'associazionismo e del volontariato sociale: il terzo settore è un protagonista insostituibile anche nei processi di innovazione e sviluppo culturale che per noi si incardina sui valori della solidarietà e della partecipazione.

Si sono fatti diversi interventi di lavori pubblici, a partire dalla manutenzione ordinaria e straordinaria, rafforzando l'utilizzo di un ampio ventaglio di strumenti di pianificazione territoriale, capaci di rispondere da un lato alle necessità di tutela ambientale e dall'altro a quelle di sviluppo economico.

L'ampliamento dell'area produttiva di via Primicello e la realizzazione del cavalcavia di via Canapa, sono due esempi di come con le infrastrutture abbiamo sostenuto l'impresa, sempre attenti all'impatto ambientale.

La sostenibilità infatti è un concetto che ha guidato l'intero percorso del mio mandato, e la sostenibilità è ottenibile solo con un attento studio preliminare, condiviso tra i tecnici, i politici, realizzato coinvolgendo anche le opposizioni, le associazioni di categoria, i professionisti e i giovani.

Sono infatti i giovani le persone che ho guardato con più attenzione in questi anni. Li ho visti crescere tra le difficoltà di una società dell'informazione sempre meno informata, in cui al pro-



gressivo aumento dei mezzi a disposizione non si accompagna un adeguato processo di educazione. Per questo Copparo ha aderito al progetto provinciale Imagination Tv, che mira ad una formazione nel campo del video digitale per gli adolescenti, e continua con gli interventi culturali e di riduzione del disagio giovanile attraverso i loro linguaggi, quello della musica, ad esempio, dove Bande Rumorose prosegue la sua storia.

È stato importante stabilire il ruolo del Comune nel suo percorso di sostegno alle attività produttive. Da un lato, infatti, è fondamentale che le amministrazioni non prendano provvedimenti distorsivi del mercato e della concorrenza, dall'altro le risorse sono così scarse che risulta difficoltoso anche far appello a strumenti possibili come quello della leva fiscale. Per questo la nostra azione è stata rivolta prevalentemente a strumenti quali gli incentivi e la promozione allo sviluppo.

C'è una grande discrepanza tra ciò che ci viene chiesto e quello che si può fare.

La tutela dell'interesse generale ci ha spinto ad attuare provvedimenti di sostegno all'agricoltura conservativa, e alle attività ecologicamente sostenibili. Abbiamo contribuito, ed è questa la parola chiave, agli investimenti per le imprese agricole che hanno deciso di rinnovare il loro modo di fare impresa.

Allo stesso tempo le opere pubbliche e le infrastrutture sono risultate fondamentali per favorire sia la piccola impresa che le grandi strutture economiche.

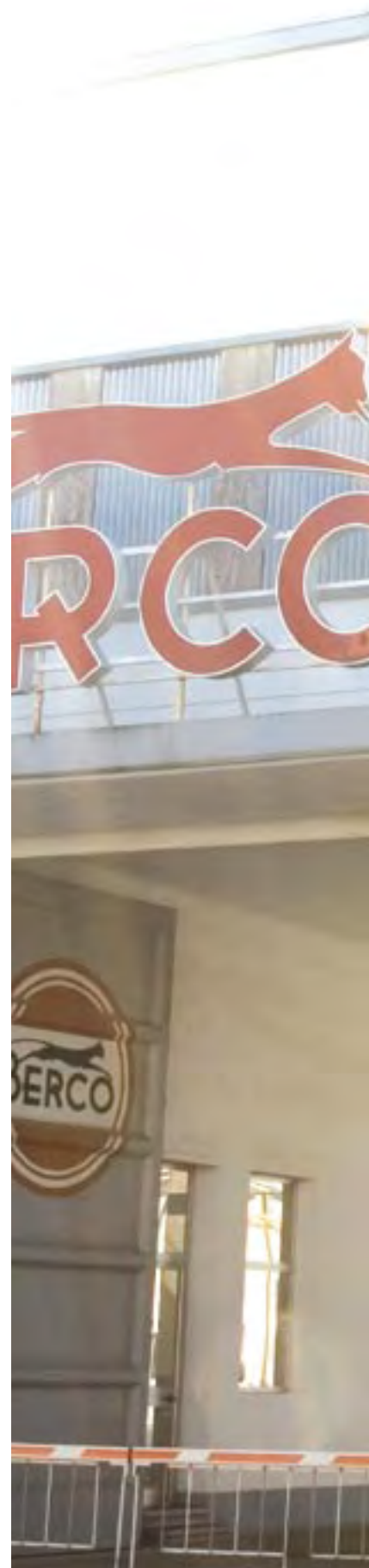
Certamente una grande attenzione è stata rivolta alla formazione professionale, stringendo accordi con la nostra più grande impresa, Berco, legandola sempre più al territorio grazie anche alle importanti attività del centro di Cesta.

Sono soddisfatta dei risultati raggiunti, ma il lavoro non è certo completato.

Scrivere un'introduzione ad un bilancio di mandato, però, non può essere una astrazione completa dalla realtà contingente. E scriverlo in momento come questo, poi, è ancora più complesso. La crisi economica sta investendo il nostro paese e il mondo intero, di conseguenza anche la nostra comunità. Se da un lato sono certa di lasciare al mio successore una Copparo risanata e viva, dall'altro non posso negare le nubi che si accavallano all'orizzonte. Certo il nuovo welfare darà una mano ai cittadini a resistere. Ma la sfida sarà di grande livello, una sfida che, ne sono certa, i copparesi sapranno raccogliere con l'orgoglio e l'unità che li ha sempre visti protagonisti.

*Maria Teresa Bertuzzi*  
Sindaco

Copparo 27 marzo 2009



## Il Consiglio Comunale

**Lucio Ventaglio**  
Partito Democratico  
Presidente Consiglio Comunale

Consiglieri di maggioranza:

**Nicola Santolini**  
Partito Democratico  
Capo Gruppo Consiliare

**Donato Selleri**  
Partito Democratico  
Consigliere Comunale

**Chiara Bertelli**  
Partito Democratico  
Consigliere Comunale

**Elenia Agnoletto**  
Partito Democratico  
Consigliere Comunale

**Sandro Pelati**  
Partito Democratico  
Consigliere Comunale

**Maurizio Braghini**  
Partito Democratico  
Consigliere Comunale

**Guido Trentini**  
Partito Democratico  
Consigliere Comunale

**Filippo Farina**  
Partito Democratico  
Consigliere Comunale

**Ilaria Ricchieri**  
Indipendente Gruppo PD  
Consigliere Comunale

**Marco Cagnoni**  
Partito Social Democratico Italiano  
Capo Gruppo Consiliare

**Fiorella Barioni**  
Civica per Copparo  
Capo Gruppo Consiliare

**Elvio Perelli**  
Sinistra Democratica  
Capo Gruppo Consiliare

**Adriano Boscolo**  
Rifondazione Comunista  
Capo Gruppo Consiliare

Consiglieri di minoranza:

**Sergio Benini**  
Indipendente di Centro Destra  
Capo Gruppo Consiliare

**Franca Orsini**  
Indipendente di Centro Destra  
Consigliere Comunale

**Riccardo Ziosi**  
Indipendente di Centro Destra  
Consigliere Comunale

**Mauro Lavezzi**  
Indipendente di Centro Destra  
Consigliere Comunale

**Sereno Vacchi**  
PDL – Forza Italia  
Capo Gruppo Consiliare

**Bruna Cirelli**  
Alleanza Nazionale  
Capo Gruppo Consiliare

Hanno lasciato il consiglio durante  
la legislatura:

**Claudio Pazi**  
**Marina Guidoboni**  
**Irene Fiorini**  
**Valerio Taribello**

Elenco aggiornato al 27 marzo 2009

## Il Sindaco, la Giunta e i Dirigenti

**Maria Teresa Bertuzzi**  
Sindaco

**Ermanno Tosi**  
Vice Sindaco

**Gianni Tumati**  
Politiche Finanziarie

**Marino Veronesi**  
Politiche di Valorizzazione  
Economiche del Territorio

**Andrea Dall'Olio**  
Politiche per la Pianificazione  
Territoriale Mobilità e Ambiente

**Nicola Rossi**  
Politiche di Welfare e Sanità

**Cristiano Bulgarelli**  
Politiche Culturali,  
Scolastiche e Formative

Hanno lasciato la giunta  
Secondo Cusinatti, Salvatore Sivieri

**Marcello Nuzzo**  
Segretario Generale

Dirigenti

**Antonella Montagna**  
Attività Produttive

**Mario Zucchini**  
Ragioneria

**Stefano Farina**  
Area Tecnica

**Catia Franesi**  
Cultura-Risorse Umane-Segreteria

**Carlo Ciarlini**  
Corpo Unico di Polizia Municipale

Società collegate:

**Patrimonio srl**  
Presidente, Secondo Cusinatti

**Azienda Speciale Servizi alla  
Persona**  
Direttore, Stefania Mattioli





# Il programma di mandato

Il programma di mandato del Sindaco Maria Teresa Bertuzzi, presentato cinque anni fa, era diviso in quattro macro aree e caratterizzato da queste linee guida, qui esposte sinteticamente.

## Il patto per la famiglia

Solo un welfare radicato nel territorio può rendere possibili politiche che prevengano il disagio, promuovendo il benessere della persona e della comunità. I mutamenti nella struttura economica e sociale e nella famiglia, l'invecchiamento della popolazione, l'inserimento di nuove etnie incidono e incideranno ancor di più nei prossimi anni sulla coesione e la sicurezza delle persone, sulle relazioni e quindi sulla qualità della vita dei cittadini di Copparo.

L'idea di fondo che caratterizza il programma è una radicale trasformazione del welfare cittadino, un sistema di protezione che sia più vicino ai bisogni reali e concreti delle persone e più efficiente nella distribuzione delle risorse.

## Sostenibilità ambientale

L'assunzione di responsabilità civica sull'ambiente impone all'Ente Locale una scelta obbligata di sviluppo sostenibile, che oggi deve assicurare il benessere dei propri cittadini senza compromettere domani l'esistenza delle future generazioni. In ciò è racchiuso il contesto che lega la coesione sociale e lo sviluppo, il bisogno individuale con l'interesse collettivo, perché il comportamento virtuoso del singolo permette di pretendere dagli altri lo stesso. Sviluppo sostenibile locale significa quindi avviare una concertazione che ponga in relazione continua, su differenti temi dello sviluppo, le maggiori organizzazioni del mondo imprenditoriale, del lavoro e gli enti di governo locale.

## Sviluppo e occupazione

L'elaborazione del Piano Strategico dell'Associazione dei Comuni del copparese ha messo in moto una metodologia di programmazione partecipata che è una ricchezza importante da cui partire per progettare il nostro futuro. L'Ente Locale deve svolgere il ruolo di "regia" di una comunità attiva, che crede in se stessa e ha con le sue imprese un forte legame. Il territorio diventa il contesto che sostiene la crescita delle imprese esistenti e ne attrae di nuove.

## Riorganizzazione dell'ente

In una visione sociale della comunità, dove le politiche vengono costruite partendo dall'analisi della popolazione e dei suoi bisogni e tenendo conto della percezione della Municipalità da parte dei cittadini, è d'obbligo investire in una riorganizzazione della struttura volta al recupero della centralità del cittadino, pur dentro a un sistema di risorse limitate e progressivamente calanti. Quindi è necessaria una riqualificazione professionale del personale e una formazione adeguata al fine di raggiungere la consapevolezza della complessità della propria funzione.

# Il Bilancio del Comune di Copparo

## Volevamo

- Migliorare l'efficienza economica;
- Rispettare il patto di stabilità interno dei Comuni.

## Abbiamo fatto

### 2003-2004

Fusione di Agea in Hera con trasferimento dei contratti di Illuminazione pubblica e Distribuzione e vendita gas; dal 2004 il Comune incassa la propria quota di utile d'esercizio prodotto dalla Società Hera. Introdotta la Tariffa di Igiene Ambientale.

### 2005

Ristrutturazione operazione Swap con Unicredit Banca. Operazione di investimento finanziario per un valore di due milioni di euro ridotta nel 2007 a 1,5 milioni: l'operazione produce interessi attivi del 4% annuo lordo.

Riorganizzazione settore ragioneria: affidato incarico di dirigente Ragioneria al responsabile controllo di gestione.

Recuperato disavanzo gestione associata Servizi Sociali prodotti nel 2004.

Attivata la riscossione diretta dell'Imposta Comunale Immobili e introdotte nuove aliquote.

### 2006

Inizio di progetti relativi alle aziende partecipate e Banca Etica.

Passaggio della gestione della fornitura di energia elettrica da Enel a Consorzio Energia Veneto.

### 2007

Costituzione Società Patrimonio Copparo e Gecim.

Nuova Convenzione per la gestione della Tesoreria con Cassa di Risparmio di Ferrara.

Nuovo sistema di riscossione delle rette scuole elementari e trasporto scolastico.

### 2008

Costituzione Azienda Speciale Servizi alla Persona, dal 2006 le quote dei comuni sono rimaste invariate e ha prodotto avanzo di amministrazione.



**L'ente ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno; sono diminuite le spese di personale e di acquisto di beni, ridotto l'indebitamento complessivo del Comune.**



## Il Patto per la famiglia

Il patto per la famiglia è stato il cuore dell'attività di questa amministrazione. Come emergerà dalla scheda seguente, gli interventi sono stati numerosi e incisivi. Abbiamo trasformato il welfare locale da un sistema di contributi a pioggia in un sistema efficiente e capace di intervenire sulle singole situazioni di disagio, impostando una strategia transitoria. Il motivo è presto detto: il sostegno dei nuovi sistemi sociali deve essere volto a far uscire le persone dall'emergenza in cui trovano per renderle autosufficienti. Questo percorso è stato approntato per molte tipologie di servizio sociale: dai sistemi socio-sanitari, agli interventi per le famiglie.

Un ruolo chiave nel rinnovo del welfare locale l'ha giocato l'istituzione dell'Azienda Speciale per i Servizi alla Persona.

# Il Patto per la famiglia

## Volevamo

- Garantire livelli essenziali di vita e quindi la dignità dei nuclei attraverso percorsi d'inclusione sociale e culturale;
- Sostenere le famiglie nel lavoro di cura dei figli, degli anziani e, più in generale, dei componenti più fragili del nucleo;
- Favorire la socializzazione delle famiglie;
- Promuovere la partecipazione delle famiglie alla costruzione delle politiche locali.

## Abbiamo fatto

### Interventi welfare copparese

- Costituita Azienda Speciale Servizi alla Persona;
- Costituito Ufficio per l'integrazione socio sanitaria;
- Steso, approvato e applicato nuovo regolamento per l'accesso ai servizi sociali e recepito dall'ASSP;
- Implementati i Punti unitari d'Accesso nei sei Comuni;
- Riorganizzato e potenziato il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), assunta educatrice professionale per lavoro con i minori.

#### *Servizio di Assistenza Domiciliare*

- Aggiunti 3 operatori;
- Ampliata la fascia oraria d'intervento;
- Oltre 100 persone seguite con grosso carico assistenziale e breve lista di attesa (co-finanziamento Fondo Regionale Non Autosufficienza 2006, 2007 e 2008).

#### *Area minori*

- Attivati interventi educativi domiciliari individualizzati;
- Attività extrascolastiche pomeridiane in tutti i Comuni con il coinvolgimento di 50 minori, organizzate attività estive per adolescenti (11-17 anni) assenti dal territorio 20 minori coinvolti;
- Attivati 5 percorsi individualizzati estivi per minori gravemente disabili (Fondo Regionale Non Autosufficienza - fondi residui 2007);
- Potenziati due gruppi di auto-aiuto per familiari di persone



## Welfare locale

da sistema di contributi a pioggia a strumento efficiente di intervento per situazioni di disagio

- con handicap (10 partecipanti) e alzheimer (30 partecipanti);
- Collaborazione con volontariato locale per sostegno a un gruppo di auto-aiuto partito nel 2007. L'ASSP ha fornito una psicologa (Progetto Fondo Non Autosufficienza anno 2007), l'attività coinvolge 8 persone;
- Incontri periodici con i comitati delle Strutture Protette e dei Centri per i Disabili territoriali;
- Comitato Case Protette di Copparo e Tresigallo (3 - 4 incontri l'anno);
- Comitato Centri Residenziale e Diurni per persone disabili (3 - 4 incontri l'anno).



**Il pulmino attrezzato per il trasporto scolastico dei ragazzi disabili che frequentano gli istituti superiori a Ferrara.**

## Interventi di sostegno alla genitorialità

- Istituito l'Osservatorio sulle Famiglie dal 2006 per Comune di Copparo, dal 2007 nei sei Comuni;
- Convenzione per utilizzo spazio dedicato ad incontri protetti tra genitori e figli nei casi di separazione conflittuale;
- Implementazione formazione continua per operatori area minori organizzati dalla Regione Emilia Romagna e dalla Provincia di Ferrara;
- Percorsi per l'affido familiare e l'adozione nazionale e internazionale;
- Incontri di sensibilizzazione e promozione dell'affido familiare (2 nuove famiglie affidatarie nel nostro territorio, il numero di minori in affido dal 2004 varia da 13 a 16, con 20 domande presentate per l'istruttoria adozione dal 2004).

### *Politiche di conciliazione*

- Attivati 3 progetti domiciliari con SAD oppure educatore per permettere a genitori rimasti soli di conciliare tempi di cura e di lavoro (Fondo regionale non autosufficienza e fondi propri).

### *Politiche tariffarie*

- Stesura e applicazione del regolamento per l'accesso alle prestazioni agevolate ISEE;
- Approvazione regolamento per il controllo delle ISEE presentate;
- Adeguamento delle tariffe dei servizi contenuto (2% annuo).

### *Politiche abitative*

- Concordato e attivato protocollo operativo con Uffici Case dei sei Comuni per monitoraggio morosità ed evitare perdita della casa di utenti assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica in carico al Servizio Sociale;
- Estesa la modalità operativi ad ACER (2008).

## Scuola e educazione

- Progetti di prevenzione ai comportamenti a rischio tra gli ado-



**Azienda Speciale Servizi alla Persona**

I Comuni di Copparo, Berra, Formignana, Jolanda di Savoia, Ro e Tresigallo hanno costituito il 28 dicembre 2007 l'Azienda Speciale Servizi alla Persona così come definita nell'Ordinamento delle Autonomie Locali L. 142/90 art. 23 e art. 114 T.U.E.I 267/2000; Gli organi sono l'Assemblea dei Soci formata dai Sindaci dei sei Comuni, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore il Revisore dei Conti.

L'Azienda Speciale Servizi alla Persona si occupa della gestione delle Strutture protette Diurne e Residenziali per anziani e disabili del territorio, Laboratorio Protetto, Servizio di Assistenza Domiciliare, e di tutte le attività di Servizio Sociale Territoriale così come previsto dalla L. 328/00 e dalla L.R. 2/02 nell'ambito delle aree minori, adulti/disabili e anziani.

Il bilancio annuale si attesta oltre i 7.000.000 di euro (Es: anno 2007 euro 7.272.396,45 di cui a carico dei Comuni euro 1.883.387,31 in proporzione ai cittadini residenti) Le persone seguite in un anno dal servizio territoriale, nell'ambito dei Comuni Soci (escluse quelle inserite in strutture), sono circa 1.300.

lescenti nelle classi terze medie dei sei Comuni e campagna informativa nei bar/pub dei sei Comuni sul divieto di somministrare sostanze alcoliche ai minori di 16 anni "zero alcool meno 16" (collaborazione con Promeco, con Azienda Sanitaria e Comune di Ferrara);

- Incontri rivolti ai genitori dei ragazzi frequentanti le medie inferiori sulla relazione genitori figli e l'orientamento scolastico;
- Progetto sull'abbandono scolastico con le scuole medie del territorio e il Centro di Formazione professionale di Cesta (finanziamento regionale);
- Collaborazione con CFP Cesta per aiutare minori italiani e stranieri privi di licenza media inferiore frequentanti il CFP a conseguire la licenza media (in media una decina di ragazzi all'anno);
- Riqualificata l'offerta delle scuole d'infanzia;
- Favorita la continuità verticale e orizzontale tra i diversi servizi formativi;
- Aumentata la ricettività degli asili nido comunali;
- Stipulata una convenzione con il nido d'infanzia privato presso la scuola privata della Divina Provvidenza per riservare 7 posti a tempo pieno per bambini dai 12 ai 24 mesi.

## Copparo per i giovani

- Istituito l'ufficio "Tuttogiovani";
- "Bande Rumorose";
- Attività estive ludiche per adolescenti (3 gite ogni estate, coinvolti circa 150 ragazzi ogni anno tra i 14 e i 18 anni - fondi Piani di Zona);
- Progetto Imagination Tv.



**La nuova Casa Protetta è stata realizzata tramite Finanza di Progetto (Project Financing). L'edificio, collocato all'incrocio**

**tra viale Ricci e via Bersanetti, sostituisce la sede di via Pietro Nenni, realizzata più di trenta anni fa.**

**La nuova struttura gestirà dieci posti letto in più, passando da 70 a 80 e saranno mantenuti i 10 posti di centro diurno.**

**Il complesso edilizio, che sorge al centro di una nuova zona residenziale ed è circondato da aree verdi, è composto da una struttura centrale per le attività collettive, da cui si dipartono tre ali per le stanze degli ospiti e una per i servizi. Vi sono, inoltre, un modulo per i pazienti affetti dal morbo di Alzheimer e due alloggi protetti. Ogni stanza è stata pensata per ricostruire un ottimo confort e un ambiente familiare.**

**L'accesso alla struttura continuerà ad avvenire attraverso l'Azienda Speciale Servizi alla Persona in collaborazione con l'Azienda Sanitaria, mentre la gestione per 27 anni, sarà a cura della Società di Progetto che ha ottenuto la concessione, al termine dei quali l'immobile sarà di proprietà dell'Amministrazione Comunale. Il Project Financing costituisce una modalità prevista nella nostra legislazione per la collaborazione pubblico-privato. È uno strumento tecnico-finanziario complesso e non ampiamente utilizzato.**



**La risonanza magnetica, in funzione dal giugno 2006 presso l'Ospedale S. Giuseppe è entrata a regime nel 2007 con funzionamento di 12 ore al giorno.**

**Gli esami effettuati sono stati 1.168 nel 2006, 3.525 nel 2007 fino alle 4.629 prestazioni realizzate nel 2008.**

## Sistema di protezione sociale e sanitaria

- Sportello Informahandicap in collaborazione con terzo settore (informazione, attivazione commissione provinciale per adattamento ambiente domestico, orientamento ai servizi - Fondo Regionale non autosufficienza);
- Centro ASPASIA per servizi rivolti alla domiciliarità delle persone anziane in collaborazione con Azienda Sanitaria e Centro per l'impiego (Fondo Regionale non autosufficienza);
- Attivazione 2 nuovi posti per disabili presso la residenza di Jolanda (Fondo Regionale non autosufficienza e fondi del privato sociale per la ristrutturazione);
- Attivazione Laboratorio Protetto per persone disabili (4 posti) (2° semestre 2008);
- Sportello Gentes centro risorsa per l'immigrazione (fondi PDZ e Regionali);
- Steso e attivato un protocollo operativo per progetti di mediazione linguistico culturale per l'inserimento di minori stranieri nella scuola e dei giovani adulti nella formazione professionale (Fondi provinciali e bandi ministeriali);
- Pronta accoglienza persone in stato di estrema povertà in collaborazione con volontariato (Associazione Viale K);
- Incremento numero percorsi d'inserimento lavorativi (borse lavoro, tirocini formativi, stages) per persone disabili e a disagio sociale: in media 40 inserimenti l'anno e 39 aziende coinvolte (finanziamento europeo EQUAL, bandi provinciali e regionali);
- Accordo con Forze dell'ordine per la gestione di minori stranieri non accompagnati colti in fragranza di reato;
- Costruzione Nuova Casa Protetta Copparo (Finanza di Progetto) con incremento di 10 posti letto;
- Progetto di trasferimento Casa protetta di Tresigallo presso ex ospedale Boeri ristrutturato e acquisizione della gestione della RSA (presentato progetto per finanziamento in conto capitale);
- Potenziati gli assegni di cura anziani e disabili, telesalvalavita;
- Protocolli operativi tra Servizi Sociali Comunali e Azienda Sanitaria (minori e adulti con handicap, minori con provvedimen-



### AMPLIAMENTO COMPLESSO SPORTIVO PISCINE E CENTRO TENNIS

Nell'aprile 2006 è stata approvata la convenzione per la costruzione di una nuova piscina e servizi di fisioterapia e riabilitazione con un costo di costruzione pari a 1.626.839,23 euro e i successivi costi di gestione, completamente a carico del gestore.

I nuovi impianti sono stati inaugurati nel settembre 2008 ed è stata siglata una nuova convenzione per un periodo di diciotto anni.



to dell'autorità giudiziaria, minori maltrattati e abusati, affido e adozione, servizio psichiatria adulti);

- Acquistata la risonanza magnetica total body per l'ospedale, grazie al contributo del Comitato Sociale Copparese, dell'Associazione dei Comuni e di una pubblica sottoscrizione realizzata con ProLoco. Fondazione CARIFE, Cassa di Risparmio di Ferrara, CIDAS e AUSER hanno aiutato la comunità per l'acquisto.

## Il terzo settore

- Convenzione con gruppi locali di volontariato per trasporto a prelievi ematici ripetuti per persone con particolare patologia segnalati da Azienda Sanitaria (5 associazioni coinvolte). È stata rinnovata e potenziata nel 2009 includendo il trasporto di persone anziane e disabili adulti e minori seguiti dal Servizio Sociale;
- Attivazione nuovo rapporto (Convenzioni) con "giovani" attori del terzo settore (Fondazione casa Viva Onlus, Coop Zuccherofilato);
- Nel 2005, approvata convenzione con il Centro Nuoto Copparo; il Centro Nuoto Copparo si impegna ad ampliare i servizi esistenti con spesa a proprio carico, i lavori di ampliamento termineranno nel 2008;
- Approvata la delibera di assegnazione della nuova sede dell'Azienda Speciale Servizi alla Persona.



Una suggestiva immagine del teatro, con la classica figura a ferro di cavallo, tipico del "teatro all'italiana" dei primi del novecento.



La riapertura del "De Micheli", diventato *Teatro Comunale De Micheli* è avvenuta il 23 ottobre 2004, dopo trent'anni di chiusura ed è diventato ormai un insostituibile collante sociale per la nostra comunità.

Con una gestione oculata delle risorse, il suo palcoscenico è stato calcato dai grandi nomi della prosa e della musica contemporanea; per non citare l'operetta, la commedia dialettale e il Teatro Ragazzi, autentico fiore all'occhiello di Copparo con oltre venti anni di attività.

La funzione sociale del Teatro è stata da subito molto importante per Copparo, ha contribuito a sviluppare il senso di appartenenza, ha riunito Associazioni e gruppi locali, ha favorito la conoscenza del territorio e il rispetto ambientale con il Teatro in Fattoria.

Oggi è il cuore pulsante delle molteplici attività culturali copparesi.



Inaugurazione del Teatro Comunale De Micheli alla presenza del presidente della Regione Emilia Romagna Vasco Errani, 23 ottobre 2004.





## Le Opere e le Infrastrutture

Questo bilancio di mandato presenta inevitabilmente una sintesi della grande quantità dei lavori pubblici svolta nel corso dei cinque anni, e allo stesso tempo mostra una fotografia istantanea di una radicale evoluzione del settore a Copparo. La nascita di Patrimonio srl, infatti, è stata un grosso cambiamento, una via che ha seguito la strada della velocità e dell'efficienza nel migliorare i lavori pubblici e calendarizzare la manutenzione ordinaria e straordinaria, dando un supporto importante al welfare locale e al consolidamento del patrimonio comunale. Inoltre sono state messe in campo una serie di importanti opere pubbliche che hanno garantito respiro alle imprese.

# Le Opere e le Infrastrutture

## Volevamo

- Consolidare e valorizzare il patrimonio comunale;
- Migliorare l'ambiente urbano;
- Aiutare l'impresa costruendo infrastrutture adeguate.

## Abbiamo fatto

- Interventi nell'area via I Maggio - via Colombo - Parco Curiel;
- Accordo di programma Comune - Berco (2005);
- Progetto Villa Mensa (2005);
- Project Financing nuova Casa Protetta (2005);
- Urbanizzazione pubblico-privata via Manin (2005);
- Programma di utilizzo patrimonio comunale (2007);
- Riapertura Villa Bighi (2008);
- Monitoraggio opere pubbliche;
- Alloggi via Manin;
- Piano tutela idraulica del capoluogo;
- Conclusione progetti strategici Obiettivo 2: sottopasso via Canapa  
completamento area produttiva via Primicello  
recupero strutturale di Villa Mensa;
- Permuta Comune - Berco, area di via I Maggio;
- Nuovo piano delle attività estrattive e piano di tutela idraulica.



## VILLA BIGHI

Nel settembre 2008 è stata aperta al pubblico per la prima volta Villa Bighi dopo un lungo periodo di chiusura per lavori di ristrutturazione. Il Comune di Copparo, proprietario dell'immobile, alla fine del 2007, ha aperto un bando pubblico rivolto a giovani professionisti nel campo delle arti figurative, dell'architettura, della grafica e del design, disponibili a realizzare un progetto di valorizzazione dell'artista Dante Bighi e della sua casa. Il bando è stato vinto da uxa (ufficio x l'architettura).

La villa è visitabile e periodicamente, a cura del Centro Studi Dante Bighi, si svolgono al suo interno concerti e incontri culturali che richiamano pubblico da tutto il territorio provinciale. Per l'inaugurazione di Villa Bighi è stata pubblicata una guida e aperto un sito specifico in fase di realizzazione all'indirizzo [www.dantebighi.org](http://www.dantebighi.org).





### TUTELA IDRAULICA

I due fattori di maggiore rischio di allagamenti per i centri abitati ed il territorio sono costituiti dall'espansione urbana, che impermeabilizza superfici sempre maggiori, ed il mutamento climatico che concentra gli eventi meteorici in episodi sempre più intensi.

Se si considera che la rete dei canali ha un uso plurimo, sia di scolo che di irrigazione, si capisce come, soprattutto nel periodo estivo, il rischio di una precipitazione violenta possa mettere in crisi il sistema.

La soluzione che si è individuata, non solo a Copparo ma praticamente in tutte le zone di bassa pianura, è la realizzazione di vasche di accumulo dell'eccedenza di pioggia per non gravare la rete fognaria e dei canali esistente.

L'acqua in eccesso viene accumulata in bacini o casse di accumulo e restituita alla rete una volta superato l'evento. Altrove ogni piccola lottizzazione deve farsi carico della realizzazione di propri bacini, rendendo estremamente difficile la gestione di queste piccole vasche.

La scelta, originale, di Copparo è stata invece quella di realizzare vasche "di sistema" sui canali principali del capoluogo: il Canale Naviglio a nord, il Brusabò a sud e lo Scolo Copparo per la parte centrale e di integrare la funzione idraulica con la riqualificazione ambientale e l'attività di estrazione dell'argilla, realizzando sinergie importanti per il territorio.



### VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

Stiamo ultimando la nuova sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco, che ospiterà anche la Protezione Civile e gli uffici operativi dell'Area Tecnica del Comune. Sarà una struttura moderna e funzionale che andrà a sostituire la sede provvisoria inaugurata il 24 settembre 2004, ma che ha riportato a Copparo, per la prima volta dopo trent'anni, una caserma dei Vigili del Fuoco.

Oggi la struttura impiega 35 volontari reperibili ogni giorno ferialmente dalle 20 alle 08; sabato e festivi per 24 ore al giorno. Solo nel 2008 hanno operato 317 interventi.



### SOTTOPASSO VIA CANAPA

L'espansione di Berco è proseguita negli ultimi decenni in modo costante.

Prima della crisi internazionale, l'aumento costante della produzione imponeva il reperimento di sempre maggiori superfici per la realizzazione degli ampliamenti richiesti, tanto da saturare il perimetro dello stabilimento.

Di qui il bisogno di prevedere un'opera che risolvesse la necessità di assecondare la crescita dell'industria e dall'altro di costituire un nuovo accesso al centro di Copparo e alla nuova zona residenziale di via Manin con uno snodo stradale di grande sicurezza senza intersezioni a raso con la circosollazione.

Per non avere impatti rilevanti si è realizzata una parziale sopraelevazione di via Canapa e un parziale interrimento di via Manin. La realizzazione dell'opera, ottenuta attraverso una complessa alchimia di finanziamenti europei dell'Obiettivo 2 e nazionali del PRUSST (Programmi di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio), è in fase di completamento e per l'anno prossimo è prevista la realizzazione dell'ultimo raccordo (oltre il ponte per chi proviene dal centro).





Villa Mensa

Villa Mensa di Sabbioncello S. Vittore, acquistata nel 2002 dal Comune di Copparo e dalla Provincia di Ferrara, è composta da un complesso di edifici che costituiscono un insieme unitario, sviluppatosi e stratificatosi nei secoli come una piccola comunità autosufficiente.

Non è eccessivo definire drammatica la situazione della Villa prima dell'inizio dei lavori.

Intere parti del complesso non erano raggiungibili a causa di crolli di estese porzioni del coperto, molte parti erano pericolanti e la situazione di mancanza di manutenzione aveva portato l'edificio ad una generale situazione di degrado profondo e diffuso.

I lavori più rilevanti, realizzati grazie a finanziamenti dell'Obiettivo 2, sono stati quelli relativi al coperto, al consolidamento delle murature esterne e di parte dei soffitti e dei solai di piano.

Molto, però, rimane ancora da fare: certamente il progetto di riqualificazione richiede un investimento in conoscenza.

Fin dall'acquisto del complesso edilizio di Sabbioncello S. Vittore era apparso chiaro che occorreva affrontare tempi molto lunghi per il recupero completo dell'immobile.

Per riempire la distanza temporale che ci separa dal momento in cui si potrà fruire appieno della Delizia, si possono realizzare iniziative che ne consentano l'utilizzo parziale, peraltro già possibile e interessante per la fascinosa ambientazione.

La sperimentazione di una partnership pubblico-privata può essere invece una strada da percorrere per la ristrutturazione dei fabbricati esterni.

La destinazione più appropriata appare quella dell'accoglienza e della ristorazione.

La presenza di due corpi di fabbrica e di un fienile può essere considerato un punto di partenza per la ricerca di investitori e gestori di resort di piccole dimensioni.

Il modello è quello di un sistema di fabbricati distinti con funzioni specializzate.

Sarà fondamentale l'apporto della popolazione e del volontariato di Sabbioncello per accompagnare il rilancio di questo gioiello cinquecentesco.

## MANUTENZIONI

La conservazione dei beni di cui dispone il Comune è sempre stato un tema difficile, poiché le risorse si sono rivelate sempre molto inferiori alle necessità.

La linea seguita per far fronte ad una crescente complessità (adeguamenti, messa a norma, esigenze dei cittadini) è stata per anni quella dell'esternalizzazione, affidando a società esterne o appaltando i servizi.

Strade, verde, illuminazione pubblica, servizi cimiteriali, manutenzione di edifici e impianti sportivi oltre alle tradizionali attività relative a rifiuti, acquedotto, fognatura e gas, hanno adottato modalità diverse di gestione attraverso soggetti pubblici o privati.

La nascita di Patrimonio, nel 2007, ha voluto inserire una modalità diversa di sperimentazione.

Il tentativo è quello di coniugare i vantaggi del privato con la necessità di controllo del pubblico. Il fine ultimo non è, infatti, il profitto, ma il miglioramento costante della qualità dei servizi da realizzare nell'interesse dei cittadini attraverso la razionalizzazione e ingegnerizzazione operativa dei vari servizi.

Le dimensioni volutamente contenute della società consentono di definire il "bacino ottimale", spesso coincidente con la dimensione dei sei Comuni dell'Associazione, per disporre di sufficienti economie di scala, ma anche di un adeguato controllo e programmazione.

Strade, segnaletica, manutenzioni degli edifici, impianti sportivi e servizi cimiteriali attraverso la società derivata Gecim, sono i primi settori su cui viene testata la validità della scelta "in house".



## La pianificazione strategica e strutturale

Le idee di pianificazione strategica e strutturale sono certamente il più grosso impulso dato dal Comune di Copparo, e dalle altre realtà dell'ex mandamento, al progetto di trasformazione dell'Associazione dei Comuni in Unione. Il vero cuore della pianificazione territoriale, seguito dai diversi progetti esposti in questa sezione, è il rispetto ambientale e la grande attenzione alla sostenibilità. D'altro canto, i principali piani messi in opera nell'ultima parte del mandato, hanno visto una importante partecipazione della società civile, imprese, associazioni, esperti della comunità e convocati ad hoc. Una pianificazione attenta a coinvolgere e a strutturare un territorio vivibile e sostenibile, in tutti i complessi aspetti che questo concetto porta con sé.

# La pianificazione strategica e strutturale

## Volevamo

- Aumentare la tutela del territorio;
- Migliorare l'impianto energetico e la sostenibilità;
- Segnare il percorso verso l'Unione dei Comuni del Copparese.

## Abbiamo fatto

- Varianti al piano regolatore 2004  
Adozione variante per adeguamenti normativi ferrovia e zona sud;
- Attivazione polo catastale 2004  
Nel 2004 i sei Comuni decisero di unificare il polo catastale che sarebbe dovuto nascere da lì a poco.  
Tale volontà è stata recepita anche nel 2007 con la candidatura del polo a livello sovracomunale, come dimensione ottimale per la gestione del nuovo servizio;
- Osservatorio città' di piccole dimensioni 2004  
Primo tentativo di costituzione di una Rete di Città di piccole dimensioni, candidato a livello Europeo. Prodotto dal Piano Strategico;
- Costituzione laboratorio del piano strutturale 2006  
Ottenuto il cofinanziamento si è proceduto ad allestire e pianificare il percorso associato del PSC;
- Pianificazione strategica strutturale 2006  
Definizione linee strategiche, obiettivi, azioni del piano strutturale attraverso i laboratori tematici.  
Utilizzo delle modalità proprie del piano strategico per facilitare la partecipazione al piano strutturale;
- Progetto energia locale 2007  
Uno dei progetti più significativi nati dal Piano Strategico e ripresi dal Piano strutturale all'interno del Piano Energetico dei sei Comuni;
- Piano strutturale e regolamento urbanistico ed edilizio 2007  
Avvio dell'Ufficio di Piano Associato a Tresigallo;
- Rilancio pianificazione strategica 2007  
Integrazione tra piano Strutturale e Strategico;
- Piano Strutturale associato 2008  
Redazione del Quadro Conoscitivo e delle linee guida del Documento Preliminare.

## PIANO STRUTTURALE

La Legge Regionale 20 del 2000 ha modificato gli strumenti urbanistici: il vecchio Piano Regolatore Generale è stato diviso e implementato dal Piano Strutturale e dal Piano Operativo. Mentre il Piano Operativo ha la validità all'incirca dei cinque anni del mandato del Sindaco, il Piano Strutturale è lo strumento dove sono espresse le scelte di lungo periodo, e ha una validità di 15-20 anni.

I sei Comuni hanno deciso di realizzare un PSC unico e di affidarne la redazione a un Ufficio di Piano interno, costituito dai responsabili degli Uffici Tecnici che ne cureranno la gestione. Le linee guida e le azioni del piano sono state discusse in laboratori composti da imprenditori, professionisti, funzionari pubblici, giovani, politici in rappresentanza dei sei territori (Piano Strategico, 2004).

Il percorso è ancora lungo, ma le decisioni fondamentali sono già sul tavolo dei decisori, valutate ed emendate da una molteplicità di soggetti (coinvolte più di 200 persone).

Il PSC deve agevolare il confronto per l'integrazione dei sei territori e a questo riguardo il percorso per arrivare all'approvazione del Piano è importante almeno quanto il Piano stesso.





## Le Attività, la Produzione

Il programma di mandato del Sindaco Bertuzzi indicava che il Comune doveva essere il regista del binomio identità-sviluppo. Si è dunque seguito un percorso di sostegno all'impresa locale, con il Comune a supporto delle pratiche virtuose, evitando di cadere nelle trappole dei contributi a pioggia e dell'interventismo che costringe l'economia invece di dare opportunità.

Grande attenzione, per un Comune rurale come il nostro, è stata rivolta all'ambiente e alla sostenibilità, sviluppando progetti che rendano compatibile il futuro della nostra agricoltura con quello di un territorio vivibile.

# Le Attività, la Produzione

## Agricoltura

### Volevamo

- Accompagnare il processo di cambiamento della struttura imprenditoriale agricola, valorizzandone la sua funzione economica e ambientale;
- Dare una immagine di territorio agricolo di qualità, in modo che il territorio comunale sia visto come un'area a basso impatto ambientale dove l'agricoltura partecipa in modo concreto a mantenere la biodiversità;
- Valorizzare il settore delle produzioni dei seminativi per garantire il consumatore sulla qualità dei prodotti, sviluppando una filiera agroalimentare basata sulla tracciabilità e sulla sicurezza alimentare.

### Abbiamo fatto

- Bandi di finanziamento dal 2004 al 2008: sono stati effettuati investimenti per 2.100.000 euro con un contributo del comune di circa 280.000 euro. A questi vanno aggiunti 21.200 euro di contributo versato dal Comune alle Cooperative di servizi per la taratura delle barre e l'analisi dei terreni (finanziamento introdotto principalmente per abbattere l'impatto ambientale delle lavorazioni agricole);
- Rinaturalizzazione di 7,55 ettari attraverso interventi per la tutela della biodiversità. Con questa misura il Comune ha finanziato le aziende agricole che hanno realizzato nei loro terreni aree rimboschite, laghetti, siepi;
- Concertazione tra l'Amministrazione Comunale, Confagricoltura - Federazione Coltivatori Diretti - Confederazione Italiana Agricoltori, sezioni di Copparo allo scopo di:
  - Diminuire i costi di produzione
  - Diminuire l'impatto ambientale;
- Costituzione di filiere produttive con tracciabilità di prodotto e di processo al fine di garantire la qualità delle produzioni agricole e istituire un forte legame tra queste ultime e il territorio;
- Valorizzazione qualitativa;



**Dal 2004 al 2008 il Comune di Copparo ha proseguito lo stanziamento di finanziamenti per le imprese agricole attraverso l'abbattimento a zero del tasso di interesse su prestiti quinquennali utilizzati per investimenti. Nell'arco di questo periodo le aziende hanno investito circa 2.100.000 euro, a fronte di un contributo del Comune di circa 270.000 euro. Rispetto ai precedenti interventi, si sono introdotte delle misure per favorire l'agricoltura conservativa: questo provvedimento è rivolto ad abbattere l'impatto ambientale attraverso l'impiego di attrezzature innovative, il minor uso di concimi e diserbanti e la minore lavorazione del suolo.**



- Integrazione sociale del settore primario;
- Introduzione del Mercato Contadino.

## Commercio



### Volevamo

- Favorire l'integrazione tra il commercio tradizionale del centro storico e la grande distribuzione organizzata;
- Continuare i progetti di animazione del centro storico;
- Migliorare la mobilità in termini qualitativi e ambientali.

### Abbiamo fatto

- Progettazione di un collegamento tra il centro commerciale della grande distribuzione organizzata attraverso il Parco Curriel e la Piazza, grazie alla realizzazione di un percorso pedonale ciclabile dei vialetti di viale Carducci;
- Riqualificazione cuore del centro di Copparo, ristrutturando i marciapiedi di fronte agli esercizi commerciali e l'area pedonale davanti alla Residenza Municipale dove si svolge il mercato settimanale del venerdì;
- Settembre Copparese, che ha come obiettivo la valorizzazione del territorio e dei prodotti enogastronomici;
- Natale a Copparo, come momento per mantenere le presenze evitando l'esodo verso altri poli commerciali, con la realizzazione della pista di pattinaggio, mercatini, luminarie e altre manifestazioni;
- Festa di Primavera con mostre mercatini e iniziative varie;
- Mercatini mensili dell'hobbistica, curati da ComArt con il sup-

### IL MERCATO A CHILOMETRI ZERO

Copparo ha inaugurato il Mercato Contadino sabato 17 maggio 2008, è stato il primo in provincia di Ferrara. Le imprese agricole del Mercato Contadino aderiscono a un progetto sottoscritto da Comune e Associazioni di categoria. Con Chilometri zero si intende qualità alimentare, miglioramento del rapporto tra produttori e consumatori, valorizzazione del territorio, diminuzione dell'impatto ambientale della produzione. Inoltre il Mercato Contadino rappresenta un importante momento di animazione e socializzazione e svolge iniziative didattiche rivolte ai bambini. Le aziende vendono solo prodotti agricoli freschi e "lavorati" propri o di altre aziende della Regione in percentuale inferiore al 50%.



- porto del Comune;
- Musichedestate, manifestazione estiva con spettacoli musicali, cabaret, serate per bambini, realizzate direttamente dall'Amministrazione comunale o da ComArt e ideata per vitalizzare il centro storico;
- Il mercato contadino il sabato mattina in piazza Libertà.

## Impresa e artigianato

### Volevamo

- Trasformare la pianificazione numerica in pianificazione progettuale;
- Favorire l'insediamento di nuove imprese;
- Realizzare le condizioni per consolidare le attività esistenti;
- Agevolare i rapporti Pubblica Amministrazione - Imprese.

### Abbiamo fatto

- Pianificazione e assistenza alle imprese mediante le attività di animazione e la tutela del patrimonio culturale ed enogastronomico locale
- Interventi nell'area via I Maggio - via Colombo - Parco Curiel;
- Accordo quadro con Berco (2005)
- Potenziamento dell'assistenza dell'incubatore Sipro
- Progetto per l'insediamento delle imprese post-incubatore in accordo con CNA e Confartigianato

### MODULI PRODUTTIVI PER GIOVANI IMPRESE

L'insediamento di moduli produttivi per giovani imprese è una innovazione: il Comune mette a disposizione gratuitamente un lotto di terreno a chi si insedia nel territorio e le associazioni di categoria in collaborazione con il Comune aiutano le imprese che hanno vinto il bando a realizzare l'immobile con finanziamenti agevolati.

Il Comune emana un bando per l'assegnazione di una porzione di lotto produttivo alle giovani imprese (i requisiti sono l'età dei soci inferiore ai 40 anni e aziende costituite da non più di 6 anni) che si insediano nel Comune di Copparo. Si realizza una graduatoria delle imprese fino alla concorrenza del lotto messo a disposizione.

Il terreno viene regalato come contributo alle giovani imprese, in conformità alle norme dell'Unione Europea. Il progetto esecutivo e la sua realizzazione sarà a carico delle Associazioni di Categoria e di imprese da esse selezionate garantendo così assoluta serietà.



# Il Riassetto Organizzativo

## Volevamo

- Fronteggiare la rigidità del bilancio;
- Semplificare le procedure;
- Fornire un servizio migliore al cittadino;
- Diminuire le spese senza una diminuzione dei servizi, ma con una rimodulazione per venire incontro alle esigenze dei cittadini.

## Abbiamo fatto

### *Per il cittadino*

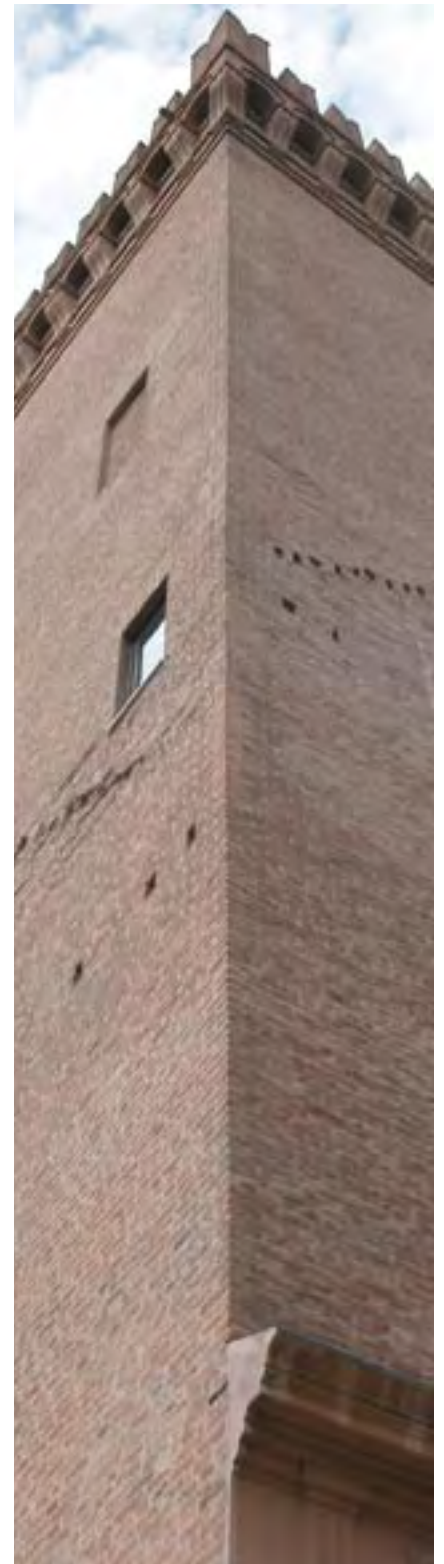
- Attivazione Sportello ICi per il cittadino;
- Affermazione della centralità del cittadino nei rapporti con l'Amministrazione;
- Riorganizzazione funzionale del Comune sulla base dei bisogni del cittadino e non dell'Amministrazione;
- Progettazione dello sportello polifunzionale di accesso al Comune per la semplificazione dei servizi;
- Progettazione del nuovo sito web orientato al cittadino.

### *Per l'impresa*

- Nascita dello SUEI (Sportello Unico Edilizia Imprese);
- Eliminazione di procedure e adempimenti;
- Trasformazione delle autorizzazioni in DIA (Dichiarazione di Inizio Attività);
- Abbattimento dei tempi di rilascio delle autorizzazioni.

### *L'amministrazione*

- Unificazione settore tecnico – realizzazione Area Tecnica (2006);
- Costituzione e implementazione di Patrimonio Copparo srl e Gecim srl (2007 e 2008);
- Costituzione ASSP (Azienda Speciale Servizi alla Persona);
- Programmato l'utilizzo del patrimonio comunale (ottimizzazione Municipio e sistema Torre-Carceri, nuova sede Polizia Municipale, ecc.);
- Attivazione riscossione diretta ICi.





#### **PATRIMONIO COPPARO srl**

La società Patrimonio Copparo srl nasce il 18 dicembre 2006 dalla volontà degli amministratori del Comune di Copparo dopo aver effettuato diversi studi di fattibilità.

Patrimonio è una società a responsabilità limitata e ha come unico socio il Comune di Copparo. L'oggetto sociale della società è la gestione del patrimonio comunale, il management e l'organizzazione dei servizi pubblici locali e delle attività complementari, la progettazione e la costruzione di opere pubbliche.

Patrimonio è diventata operativa nel corso del 2007 e a essa è stato conferito parte del patrimonio comunale e delle passività a esso correlate. Alla società è stato successivamente trasferita la gestione di diversi servizi pubblici al fine di migliorarne l'efficienza: strade e segnaletica, servizi cimiteriali (per cui si appoggia ad una sua società di scopo – Gecim srl), sistema idrico integrato, verde pubblico e arredo urbano, gestione del calore, manutenzione scuole e immobili, gestione impianti sportivi.

#### **GECIM srl**

I servizi cimiteriali e funerari del Comune di Copparo sono gestiti, dal 2007, da Gecim srl.

Gecim nasce il 22 dicembre 2006 ed è una nuova società a totale partecipazione pubblica.

Nei primi due anni di attività sono stati fatti notevoli sforzi per migliorare la qualità del servizio, preservare e ripristinare i cimiteri comunali effettuando diversi interventi di manutenzione.

Inizialmente i soci erano al 90% Patrimonio Copparo srl e al 10% Secif srl (società del gruppo Soelia spa), ma nel dicembre 2008 il Comune di Berra ha acquisito il 10% del capitale sociale da Patrimonio. Obiettivo di Gecim è di acquisire la gestione integrata dei servizi cimiteriali dei sei comuni del territorio.





#### SPORTELLO UNICO EDILIZIA IMPRESE

Lo Sportello Unico è un servizio di front-office realizzato per diminuire il peso dell'iter burocratico per costituire o ampliare un'impresa, il suo punto di forza è superare i passaggi formali da un ufficio a un altro del Comune; passando così da una logica di sportello a una di servizio.

Il front-office unico, infatti, svolge il ruolo di ricezione "intelligente" delle pratiche aggiungendo alla funzione di protocollo anche quella di controllo della correttezza amministrativa e tecnica della pratica, per tutte le competenze del Comune. In tal modo l'ingresso di una pratica viene assistito trovando per ciascuna di esse il percorso più breve.

#### CORPO UNICO di POLIZIA MUNICIPALE

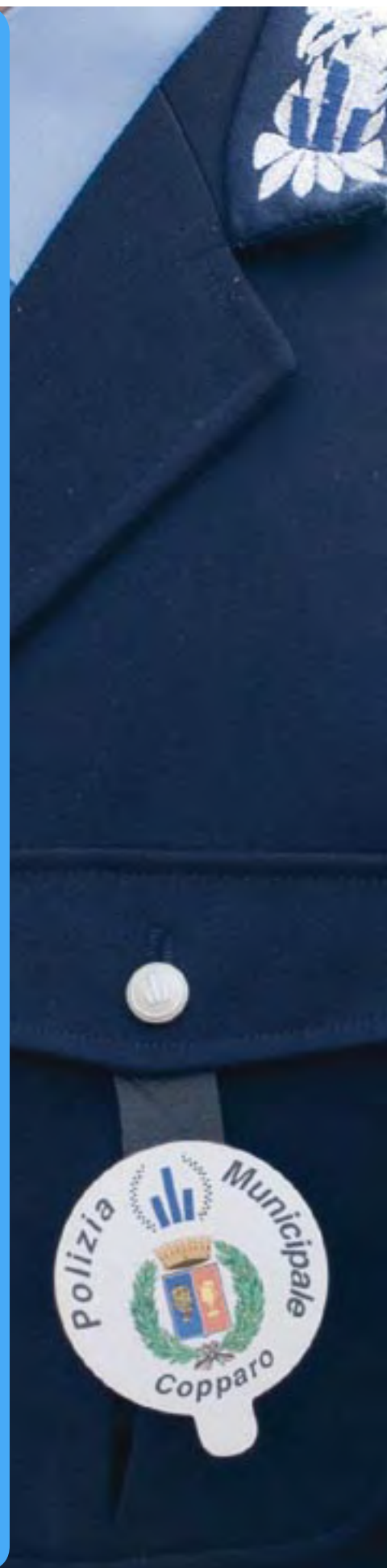
I Comuni di Copparo, Formignana, Jolanda di Savoia, Ro e Tresigallo hanno costituito il 25 gennaio 2008 il Corpo Intercomunale di Polizia Municipale.

Questi gli obiettivi:

- sviluppare la percezione nelle comunità di un servizio organizzato ed efficiente;
- aumentare la professionalità e la capacità di intervento;
- garantire, con le forze dell'ordine dello Stato, la sicurezza del territorio;
- interpretare i bisogni delle comunità, potenziando l'organico per una struttura moderna e in linea con le normative regionali e statali: la sottoscrizione di un accordo di programma con la Regione è stato il primo passo, fondamentale, per dare linfa a un progetto concreto, assistito da un contributo pari al 70% su un importo totale di 430.000 euro.

La situazione attuale

L'idea del Corpo Unico di Polizia è nata nel 2007 e si è sviluppata attraverso l'attivazione di un modello organizzativo congiunto ed efficace che ha portato più operatori sul territorio; l'accordo di programma con la Regione, concretizzato a fine 2008, ha permesso alcuni sostanziali interventi quali il potenziamento del parco veicoli, la completa ristrutturazione informatica del Comando di Copparo – sede del Corpo – l'avvio alla realizzazione di un moderno impianto di radiocomunicazione digitale. In cantiere vi sono molti altri interventi, sia strutturali che materiali, come la centrale operativa con la radiolocalizzazione dei veicoli, la carta dei servizi, un sito internet.



# L'Unione dei Comuni

## VERSO L'UNIONE DEI COMUNI COPPARESI

L'Associazione Intercomunale dei Comuni copparesi, attraverso la gestione associata di numerosi servizi ha rappresentato negli ultimi dieci anni una risposta strategica adeguata alle aspettative e alle necessità emergenti dei cittadini. Il Piano Strategico associato approvato nel 2004, il PSC – Piano Strutturale Associato, pronto nelle sue linee guida e che sarà adottato entro il 2009 nei sei Comuni, sono il frutto di un processo culturale e politico intercomunale finalizzato alla collaborazione per il miglioramento della qualità di vita delle persone, l'elaborazione di modelli comuni di intervento, la razionalizzazione e semplificazione delle strutture organizzative ed il contenimento dei costi. In questi anni Copparo, Comune capofila ha favorito ulteriormente questo percorso inserendo nei propri Piani Esecutivi di Gestione 2007 e 2008 l'elenco dei progetti sovracomunali, individuando responsabili, azioni e risorse di progetti riferiti a tutto l'ex mandamento.

Il Corpo Unico di Polizia Municipale e l'Ufficio del Difensore Civico gestito in forma associata sono gli esempi più recenti di questo processo sinergico virtuoso.

Negli ultimi anni, l'esigenza degli amministratori del copparese di non disperdere l'esperienza associativa in una semplice somma di servizi associati, ma di trasformarla in un soggetto di programmazione territoriale, di governo dei territori capace di dare nuova linfa alle risorse locali e accrescere la qualità della vita dei residenti, è maturata ulteriormente, è stata oggetto di approfondimento con i Consigli Comunali e le Giunte dei sei Comuni, ha portato all'analisi di esperienze già realizzate, di trasformazione di altre Associazioni in Unioni.

Un auspicio è emerso in modo chiaro: l'istituzionalizzazione dell'Associazione può dare nuovo slancio al processo aggregativo dei nostri enti. Dovrà nascere forte e con una grande capacità di rappresentanza e tutela della comunità di riferimento, un unico soggetto sul quale ricondurre tutti gli elementi di gestione associata che impattano sul territorio. Non un *super Comune* ma uno strumento con il quale i Comuni si riorganizzano e organizzano le proprie strutture per l'attuazione di politiche amministrative di un territorio più vasto di quello del singolo Comune.

Il 13 febbraio 2009 la Conferenza dei Sindaci, all'unanimità, ha incaricato il Comune di Copparo di attivare la procedura per l'elaborazione di un progetto di riorganizzazione per la trasformazione dell'Associazione Intercomunale in Unione di Comuni.

### Tavola Rotonda

*Le Aggregazioni tra Comuni migliorano i risultati delle azioni del governo delle comunità?*

Copparo, 11 ottobre 2006

*Alfredo Bertelli*, sottosegretario alla presidenza, Regione Emilia Romagna

*Maria Teresa Bertuzzi*, sindaco di Copparo

*Luigi Nicolais*, ministro delle Riforme e dell'Innovazione





## **Bilancio di mandato 2004-2009**

### **Comune di Copparo**

via Roma 28

44034 Copparo (Ferrara)

telefono 0532 864511

fax 0532 864660

[copparo@comune.copparo.fe.it](mailto:copparo@comune.copparo.fe.it)

[www.comune.copparo.fe.it](http://www.comune.copparo.fe.it)